

Esame di Ingegneria del software
(360II, 374II)

Appello del 15 gennaio 2013

Nome e cognome:

Matricola:

Codice esame: ☐ 360II ☐ 374II

Il punteggio relativo a ciascuna domanda, indicato fra parentesi, è in trentesimi. Alcune domande hanno due punteggi, uno dei quali negativo, valido per le risposte sbagliate. I candidati devono consegnare entro un'ora dall'inizio della prova.

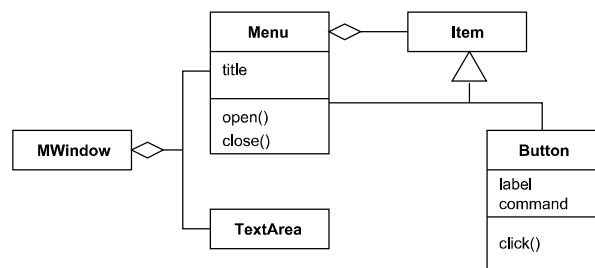


Figura 1: Domande 1–5.

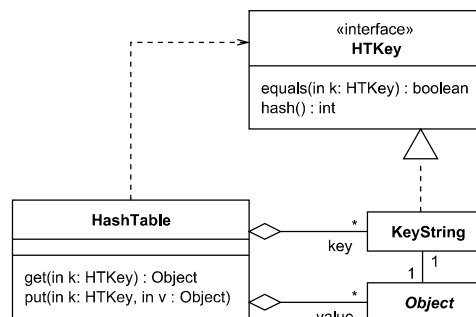


Figura 2: Domande 6–10.

- 1 In Fig. 1, (1, -1)
 - Un oggetto **Menu** può contenere oggetti **Button** ☒
 - La classe **Menu** deriva dalla classe **Button** ☐
 - La classe **Menu** contiene la classe **Button** ☐
- 2 In Fig. 1, (1, -1)
 - La classe **Menu** deriva dalla classe **Mwindow** ☐
 - Un oggetto **Mwindow** può contenere oggetti **Menu** ☒
 - Un oggetto **Menu** può contenere oggetti **Mwindow** ☐

- 3 In Fig. 1, (1, -1)
 Un oggetto **Button** può contenere oggetti **Menu** ☐
 La classe **Button** deriva dalla classe **Item** ☒
 La classe **Button** è base della classe **Item** ☐
- 4 In Fig. 1, (1, -1)
 La classe **Item** è base della classe **Button** ☒
 La classe **Item** contiene la classe **Button** ☐
 Un oggetto **Button** può contenere oggetti **Item** ☐
- 5 In Fig. 1, (1, -1)
Menu eredita l'operazione **click** ☐
Menu eredita l'operazione **open** ☐
Menu implementa l'operazione **open** ☒
- 6 In Fig. 2, **HashTable** (1, -1)
 implementa **HTKey**. ☐
 richiede **HTKey**. ☒
 offre **HTKey**. ☐
- 7 In Fig. 2, **KeyString** (1, -1)
 realizza **HTKey**. ☒
 dipende da **HTKey**. ☐
 appartiene a **HTKey**. ☐
- 8 In Fig. 2, lasciando **HashTable** immutata si può sostituire **KeyString** (1, -1)
 con un'altra classe?
 no, **HashTable** può usare solo chiavi **KeyString**. ☐
 sí, **HashTable** può usare chiavi di altro tipo. ☒
 sí, **HashTable** può usare chiavi di qualsiasi tipo. ☐
- 9 In Fig. 2, **Object** (1, -1)
 implementa **HashTable**. ☐
 deriva da **HashTable**. ☐
 appartiene a **HashTable**. ☒
- 10 In Fig. 2, **put()** (1, -1)
 è polimorfica. ☒
 è astratta. ☐
 è protetta. ☐
- 11 Cosa significa che il SW è “non lineare”? (1)
 I sistemi complessi hanno un'architettura a strati. ☐
 Piccoli cambiamenti nel codice causano grandi cambiamenti di comportamento. ☒
 Il grafo di controllo può contenere dei cicli. ☐
- 12 Cosa s'intende per *information hiding*? (1)
 Impedire l'accesso a dati personali. ☐
 Impedire l'accesso a dettagli implementativi. ☒
 Impedire l'accesso al codice sorgente. ☐
- 13 Il test di unità (1)
 Avviene di solito nella fase di codifica. ☒
 Viene pianificato in fase di analisi e specifica dei requisiti. ☐

- Fa parte della manutenzione del SW. ☐
- 14 I sistemi in tempo reale sono caratterizzati da** (1)
 condivisione di risorse. ☐
 vincoli sui tempi di risposta. ☒
 prestazioni elevate. ☐
- 15 Una fase è:** (1)
 un periodo in cui si svolge un'attività. ☒
 un obiettivo da realizzare. ☐
 un'attività prevista dalle specifiche. ☐
- 16 Disegnare una macchina a stati** che specifichi quanto segue: un motore (5)
 può girare in due versi, ma non può passare direttamente da un verso all'altro,
 dovendo essere fermato prima di invertire il movimento. Il suo controllore
 accetta i segnali **stop**, **forward** e **reverse**.
- 17 Un Editor usa degli elementi Immagine** (5)
 che offrono le operazioni **draw()**, che disegna l'immagine, e **getExtent()**, che
 restituisce una struttura **BBox** con le dimensioni dell'immagine. Un'immagine
 può essere reale, cioè rappresentata completamente, oppure essere un segna-
 posto contenente le dimensioni dell'immagine e il nome del file da cui caricare
 l'immagine. Inizialmente l'editor inserisce nel documento solo dei segnaposto,
 e crea le immagini reali solo quando devono essere mostrate. I costruttori delle
 classi usate per le immagini prendono come argomento il nome del file; per le
 immagini reali, il costruttore copia il file in un campo di tipo **data**.
 Applicando il pattern *Proxy* (Fig. 3), **disegnare un diagramma delle classi**
corrispondente a quanto descritto.
- 18 Con riferimento all'esercizio precedente:** (5)
 scrivere in C++ le dichiarazioni delle classi;
 implementare l'operazione **draw()** della classe usata per i segnaposto.

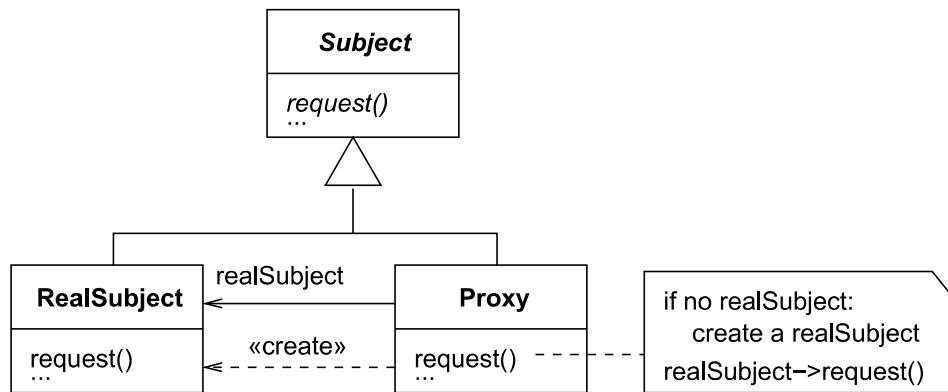


Figura 3: Domanda 17.

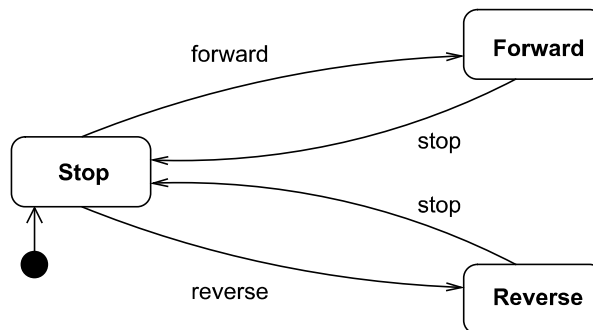


Figura 4: Domanda 16, soluzione.

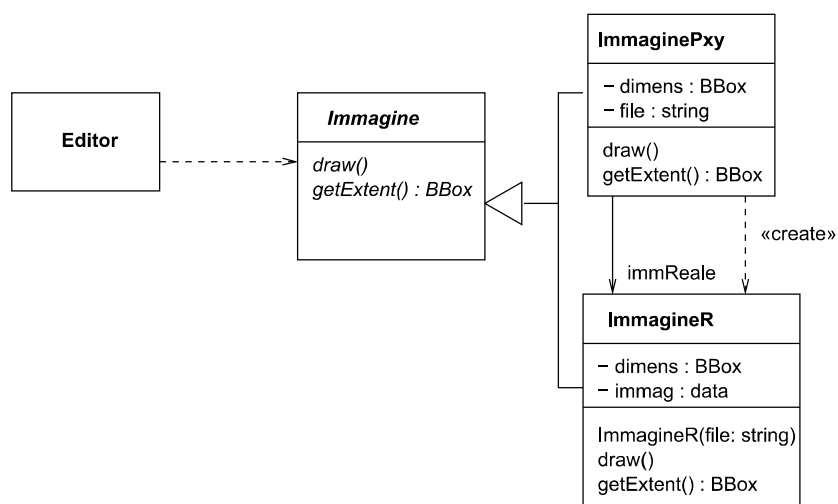


Figura 5: Domanda 17, soluzione.

```

class Immagine {
public:
    virtual void draw() = 0;
    virtual BBox getExtent() = 0;
};

class ImmagineR : public Immagine {
    BBox dims_;
    data immag_;
public:
    ImmagineR(string f);
    virtual void draw();
    virtual BBox getExtent();
};

class ImmaginePxy : public Immagine {
    BBox dims_;
    string file_;
    ImmagineR* immReale_;
public:
    ImmaginePxy(string f);
    virtual void draw();
    virtual BBox getExtent();
};

void
ImmaginePxy::
draw()
{
    if (immReale_ == 0)
        immReale_ = new ImmagineR(file_);
    immReale_>draw();
}

```

Figura 6: Domanda 18, soluzione.